

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4690 del 11/10/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROCEDIMENTO RA01A1312/16RN01 COMUNE DI CERVIA LOCALITA' PINARELLA SOCIETA' HOTEL ANTEA SRL MODIFICA DETERMINAZIONE DI RINNOVO CONCESSIONE ORDINARIA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4828 del 11/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE  
PROCEDIMENTO RA01A1312/16RN01  
COMUNE DI CERVIA LOCALITA' PINARELLA  
SOCIETA' HOTEL ANTEA SRL  
**MODIFICA** DETERMINAZIONE DI RINNOVO CONCESSIONE ORDINARIA PER  
LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IGIENICO  
ED ASSIMILATI

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787 del 09/06/2014 avente per oggetto "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico Art. 21 R.R. 41/2001";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti la definizione e quantificazione dei fabbisogni ad uso irriguo: DGR 5 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2254;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n 90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2018-1073 del 21/12/2018 ad oggetto "*Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio*";

VISTI:

- la determinazione n. 4004 del 02/09/2019, con la quale si è provveduto al rinnovo della concessione ordinaria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante un pozzo utilizzato per uso igienico o assimilati (irrigazione aree verdi), distinto catastalmente al Foglio 59, Mappale 251, profondità dichiarata di 110 metri, in favore della società Hotel Antea srl, C.F./P.IVA 01019100393;
- che al punto 5 del determinato, per mero errore materiale, è stato riportato l'importo del canone non esatto;

SI RENDE necessario procedere alla modifica del punto 5) del determinato al fine di riportare l'indicazione corretta dell'ammontare del canone concessorio, nei seguenti termini:

il punto 5) del determinato della determinazione n. 4004 del 02/09/2019 è cassato e sostituito dal seguente testo:

"5. di fissare, sulla base della normativa citata in premessa, il canone relativo al 2019 pari a euro 164,72 corrispondente a quello per l'uso igienico ed assimilati), salvo conguaglio, dando atto che tale canone dovrà essere corrisposto all'atto della sottoscrizione del disciplinare;"

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

## **D E T E R M I N A**

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di apportare alla determinazione nr. n. 4004 del 02/09/2019, con la quale si è provveduto al rinnovo della concessione ordinaria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante un pozzo utilizzato per uso igienico o assimilati (irrigazione aree verdi), distinto catastalmente al Foglio 59, Mappale 251, profondità dichiarata di 110 metri, in favore della società Hotel Antea srl, C.F./P.IVA 01019100393, le seguenti modifiche:

**il punto 5) del determinato è cassato e sostituito dal seguente testo:**

**“5. di fissare, sulla base della normativa citata in premessa, il canone relativo al 2019 pari a euro 164,72 corrispondente a quello per l’uso igienico ed assimilati), salvo conguaglio, dando atto che tale canone dovrà essere corrisposto all’atto della sottoscrizione del disciplinare;”**

- DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutti gli altri contenuti della determinazione, compreso il disciplinare parte integrante della determinazione stessa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**